

¹⁵ Il Bottura e quanti si occuparono finora del Teatro di S. Pietro ritengono che il primo libretto fosse stato quello dell'Intermezzo *Serpilla e Bacocco* (1730).

¹⁶ *La Contadina* intermezzi da rappresentarsi in musica in Trieste. In Venezia MDCCXXI, appresso Carlo Buonarrigo, con Licenza de' Superiori. *Attori*: Sintilla, la signora Anna Isola; D. Tabarano, il signor Carlo Amaino; Corbo, servo di Tabarano; Lucindo, amante di Sintilla. La Musica è del signor Gio. Adolfo Hasse detto il Sasone.

Libretto alla Biblioteca Braidense, Raccolta Corniani n. 698, la quale possiede pure i libretti delle rappresentazioni date a Venezia nel Teatro di Sant'Angelo, nell'autunno 1731. Sul cartoncino di questo libretto c'è la seguente scritta a penna: 1731 Contadina 1^o: S. Angiolo, L.o Belmuro, M. Sassone. Questa scritta è applicata a colla e nasconde la dicitura: Nel Teatro Dolfin di Treviso. Anche l'Allacci attribuisce la *Contadina* al Belmuro; lo Scherillo senza addurre alcuna ragione lo dice del Saddumene (*L'Opera buffa*, pag. 173). Cfr. DELLA CORTE, *L'opera comica*, I, pag. 39).

¹⁷ *Mémoires*, parte I, cap. XVII.

¹⁸ Cfr. G. CÉSARI, *C. Goldoni nella Venezia Giulia* in *La Nazione della Domenica* di Trieste del 18 aprile 1920 e, dello stesso: *C. Goldoni nella Regione Giulia*, nella *Rivista Mensile della Città di Trieste* dell'aprile 1929.

¹⁹ P. KANDLER, *Emporio e Portofranco*, pag. 128; lo stesso, *Documenti per servire, ecc.*, pag. 64.

²⁰ *Serpilla e Bacocco*. Intermezzi comici musicali. Da rappresentarsi nella Città di Trieste. Nella prossima Fiera di Agosto dell'Anno MDCCXXX. In Venezia per Stefano Valvasense. Con Licenza de' Superiori.

3 intermezzi, 16^o picc., pag. 12. Nella Biblioteca Civica di Trieste.

Il SONNECK nel *Catalogo of Opera librettos printed before 1800*, prepared by Oscar George Theodore Sonneck, Washington, 1914, attribuisce il testo ad Antonio Salvi e la musica a Giuseppe Maria Orlandini; aggiunge che l'intermezzo venne rappresentato per la prima volta assieme all'*Amalassunta* del Chelneri, il 24 (evidentemente si deve leggere 27) dicembre 1718 al Teatro di Sant'Angelo di Venezia, col titolo *Bajocco e Serpilla, Il marito giogatore e la moglie bacchettona* (T. WIEL, *I teatri musicali di Venezia nel Settecento*, n. 177, nell'*Archivio Veneto*, 1897). La farsa musicale ottenne un clamoroso successo all'Accademia Reale di Musica di Parigi — il 7 giugno 1729 secondo il Clement, — tanto che il *Dominique* (Pier Francesco Biancolelli) e Giovanni Antonio Romagnesi ne fecero una parodia italo-francese con musica di Giovanni Mouret. Nell'autunno del 1736 l'intermezzo fu rappresentato a The King Theatre (Haymarket) di Londra sotto il titolo *The Gamester*; il libretto nomina l'Orlandini come compositore (S. FASSINI, *Il Melodramma italiano a Londra*, Torino, 1914, pag. 116). Carlo Sodi e Pietro Auletta musicarono in seguito anch'essi il libretto e il Paganelli scrisse l'introduzione. (Cfr. CARLO SCHMIDL, *Dizionario Universale dei Musicisti*, Milano, 1929, vol. II, pag. 667; G. CÉSARI, *La prima opera lirica a Trieste* nella *Rivista della Città di Trieste* del luglio 1930).

²¹ IRENE JACCHIA, *I primordi di Trieste all'epoca di Carlo VI* nell'*Archivografo Triestino*, vol. VIII della III serie, 1919, pagg. 95 e segg.